

Convegno a Tagliolo Prasco e Morsasco

Prasco. Continuano sul territorio le iniziative collegate alla presentazione, avvenuta nello scorso gennaio, della candidatura del sito "i paesaggi vitivinicoli del piemonte: Langhe, Roero e Monferrato" ad entrare a far parte del patrimonio mondiale Unesco.

Dopo il sopralluogo da parte di alcuni ispettori avvenuto all'inizio di ottobre, gli ultimi giorni del mese saranno caratterizzati da un importante appuntamento di scambio e confronto fra il territorio ed altre importanti realtà europee che hanno già ottenuto questo ambito riconoscimento.

Nella prestigiosa cornice dei castelli di Tagliolo, Morsasco e Prasco, venerdì 28 e sabato 29 gennaio si svolgeranno tre successivi incontri che vedranno la presenza di delegazioni provenienti dall'isola di Mallorca, da poco entrata a far parte della Lista Unesco, dalle Cinque Terre e da Siracusa, altre due realtà italiane incluse in questa lista di eccellenza. Accanto ad esse, a dibattere ed approfondire l'argomento, amministratori del territorio, rappresentanti dell'Unione Europea e una rappresentanza della Provincia di Alessandria che, unitamente a quelle di Asti e Cuneo, si appresta ad essere valutata nella candidatura concernente i paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato.

Il successo di un'area è determinato dalla capacità di "fare squadra" da parte di tutti i suoi operatori e dall'amore che questi nutrono verso il proprio territorio, verso le proprie tradizioni e verso la propria cultura. Con questa iniziativa, che si avvale anche della collaborazione dell'Associazione Arco Latino, l'amministrazione provinciale intende dimostrare come una storica e incessante attività di conservazione e valorizzazione delle proprie bellezze paesaggistiche e culturali sia indispensabile premessa per garantire competitività e possibilità di sviluppo future.

Il convegno, dal titolo "Territori e patrimonio Unesco: tutela, opportunità e nuova competitività", avrà inizio nella mattinata di venerdì, a partire dalle 9,30, presso il castello di Tagliolo. Dopo i saluti delle autorità (il sindaco di Tagliolo, Repetto, il presidente della Provincia, Filippi, il vicepresidente della Regione, Cavallera e la rappresentanza di "Arco Latino"), aprirà i lavori un rappresentante UE che introdurrà il contributo della governance locale di Mallorca, che parlerà di "Sierra de Tramuntana - la chiave del successo di una candidatura". A seguire, la Provincia de La Spezia proporrà una relazione su "Il parco delle Cinque Terre - la forza del paesaggio, della natura e dei prodotti locali". Alle 11,20 seguirà la presentazione del libro "La provincia di Alessandria vista dal cielo" (F.Parodi e F.Polosa), e quindi, grazie alla presenza di un rappresentante del Conseil General de l'Aude, si discuterà di "Aude Paese Ca-

taro: territorio Patrimoniale - Città di Carcassonne, Canal du Midi, Castelli e Abbazie dei paesi Catari: pilastri di un'economia".

Nel pomeriggio il convegno si sposterà presso il Castello di Morsasco, dove si discuterà de "I piani di valorizzazione dei siti Unesco" (relazione a cura della Provincia di Siracusa), "La messa in rete dei siti Unesco dell'Arco Latino" (a cura della Provincia di Salerno) e quindi de "La candidatura dei paesaggi vinicoli di Langhe, Roero e Monferrato", di cui si farà relatore l'assessore provinciale Gian Franco Comaschi.

La giornata si chiuderà con una tavola rotonda, moderata dalla dottoressa Nuria Mignone, cui parteciperanno per la provincia di Asti l'assessore Annalisa Conti, per la provincia di Alessandria l'assessore Lino Rava, per l'Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato il presidente Cerrato e i sindaci di Alice Bel Colle, Aureliano Galeazzo, e di Vignale Monferrato, Ernesta Corona. Al termine delle relazioni, è prevista una breve visita dell'area oggetto di candidatura.

Il giorno seguente, nella sala delle udienze del Castello di Prasco, si svolgerà invece un convegno storico dal titolo "Il paesaggio storico e culturale del Monferrato: un percorso verso il riconoscimento Unesco".

Dopo il benvenuto delle autorità (il sindaco di Prasco, Barisone e la vicepresidente della Provincia, Rita Rossa), l'assessore provinciale Comaschi parlerà della "Presentazione della candidatura dei paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato alla World Heritage List"; a seguire, Roberto Maestri, del circolo culturale "Marchesi del Monferrato", disserterà circa il "Significato storico e i valori identitari nella candidatura dei Paesaggi del Monferrato", e i professori Paolo Bavazzano Bavazzano e Alessandro Laguzzi, dell'Accademia Urbense di Ovada arricchirà il dibattito con due relazioni, relative l'una a "La vite e il vino dagli statuti ai Bandi Campestri di Ovada" e l'altra a "Le feste Vendemmiali nel Ventennio, fra folclore e propaganda".

Dopo una breve pausa, i lavori proseguiranno con una relazione, a cura della contessa Maria Elena Gallezio Piuma, del Centro per la promozione degli studi su Giorgio Gallezio, dal titolo "Identificazione e classificazione delle uve nella produzione scientifica di Giorgio Gallezio: in particolare le Uve del Monferrato".

A chiudere i lavori, un ultimo approfondimento, a cura di Giancarlo Subbrero, referente del Cedres - Centro servizio studi statistici demografici economici e sociali della Provincia di Alessandria, su "La vite, una pianta di civiltà: viticoltura alessandrina fra Ottocento e Novecento".

M.Pr